

2 CENTESIMI

Predbrojba za Monarhija
iznaša 4 K za 3 mjeseca.
Pojedini broj 2 pare.

Abbonamento per la
Monarchia: Corone 4
per 3 mesi. Un singolo
numero 2 cent.

Abbonament für die
Monarchie vierteljährig
4 K, einzelne Nummer
2 Heller.

OMNIBUS

2 HELLER

Za uvrštenje objava u
„Malom oglasniku“ plaća
se za svaku riječ 2 para.
Najmanja pristojba 30 p.

Per le inserzioni d'avvisi
nel „Notiziario d'affari“
si paga per ogni parola
2 cent. Tassa minimale
30 centesimi.

Jedes Wort im „Kleinen
Anzeiger“ kostet 2 h.
Die niedrigste Taxe 30 h.

Izlazi svaki dan osim nedjelje i svetka
u 11 ura prije podne.

Esce ogni giorno eccettuato le domo-
niche e feste alle 11 ant.

Erscheint täglich außer an Sonn- und
Feiertagen um 11 Uhr Vormittag.

Uprava i uredništvo — Amministrazione e redazione — Administration und Redaktion: Tiskara LAGINJA i dr. prije J. Krmpotić i dr., PULA — Via Giulia br. 1.

La politica degli italiani nell'Istria.

Che la politica degli italiani nell'Istria è del tutto sbagliata e che condurrà alla medesima fine della politica italiana nella Dalmazia, è ormai chiaro abbastanza.

Non intendo parlare ivi dei camorristi. Questi, anche comprendendo la verità, non la possono seguire; parlo soltanto di quegli onesti italiani coi quali puoi proferire due parole e ragionare in proposito.

Uno degli errori del partito italiano, è quello di aversi chiuso troppo in sé. I principali uomini del partito sono affatto privi di alcun sentimento democratico. Essi si divertivano e si divertono tuttora di interrogare solamente gli antichi avvenimenti per poi arrivare a sbagliate conclusioni. Questi tali italiani credono che tutto quello che una volta era soggetto a Cesare o a Venezia, dovrà essere in avvenire italiano. Essi semplicemente vogliono affogare il diritto nazionale croato in una frase geografica: la Venezia Giulia.

Finchè il popolo croato dell'Istria dormiva il secolare suo sonno, gl'italiani — la maggior parte nelle città — si accontentavano di sfruttare materialmente il popolo.

Ora poi che il soffio della libertà scosse tutte le nazioni, ne risentì pure l'Istria un benefico influsso.

Una sola più libera manifestazione del 14 maggio a. c. diè un tale potente colpo al labile edificio della pretesa italianità dell'Istria, che mai ritornerà alla sua primiera potenza.

Fino ad un certo punto, ogni partito ha il destino che merita. La lotta contro il partito italiano in Istria, il partito se la merita, perchè non volle e non seppe adattarsi ai nuovi tempi, e scomparirà così come scomparve la possanza del veneto leone che un dì imperava su queste contrade.

A noi croati, che in buon numero, alla lingua italiana dobbiamo una parte della nostra cultura, duole il cuore al vedere coinvolta nella lotta, anche la cultura italiana.

Lo abbiamo detto che da nulla rifuggiamo quanto dalle lotte fraterne; quando però l'esistenza del nostro popolo è compromessa, si deve dimenticare tutte le divergenze e lasciare a parte tutte le altre idee perchè salus reipublicae suprema lex esto. Ci fanno in realtà compassione alcuni fanatici avversari i quali rifuggono dall'idea di dover apprendere il croato, nel mentre invece eletti ingegni italiani ne peroravano lo studio.

Fra gli altri il compianto poeta Prati scriveva: «almeno per gratitudine si dovrebbe in Italia coltivare la lingua illirica, dappoichè non v'ha slavo che non impari la lingua nostra». Illirico è sinonimo di croato.

Il deputato Vegezzi Ruscilla nel 1868 proponeva al Parlamento l'istituzione di cattedre slave, ed in vari scritti dimostrava l'utilità immensa che da simili studi deriverebbe.

Solamente gli aciecati politici, che non possono arrivare all'altezza dei tempi ignorano il croato e procurano che il popolo continui nel suo letargo nazionale.

Inutile però. La verità e la giustizia si fanno strada e noi non abbiamo nulla a temere, l'avvenire è nostro.

NOTIZIE.

Locali.

Le delizie al Mercato.

Nuovamente dobbiamo citare quel detto: Chi lavora mangia una sardella... e così via.

Fra coloro dunque che mangiano le due sardelle, e usualmente qualche pezzo migliore delle sardelle, sono gl'impiegati dell'annona al mercato.

Prima cura si è di empirsi i scartozzi d'ogni grazia di Dio che loro i buoni venditori «regalano».

Fatto sta che per le 9^{1/2} i tavoli da scrittoio paiono convertiti in tavoli da venderigole.

Alle 10 ant. di loro non v'è più traccia alcuna, così che per le eventuali lagnanze in materia competente dell'annona, le parti sono costrette di rivolgersi alle guardie di polizia o al custode.

Al dopopranzo poi dalle 3 alle 5 o 5^{1/2} li trovi al posto, ma dopo spariscono, quantunque è prescritto che devono stare fino la chiusura del mercato.

Riceviamo ulteriori lagnanze contro il sig. Zorzenon pel il suo cattivo modo di procedere con alcune parti alle quali furono rovesciati i panieri, e le mastelle!

Per oggi un tanto e quanto prima arriverci. Intanto preghiamo il nostro corrispondente che si faci vedere personalmente, avendo da conferire di cose gravi.

Tiri di bersaglio.

Questa sera alle 9 nei locali della prima società dei Veterani in Istria, via Dante 24, avranno luogo i tiri di bersaglio del riparto dei balestrieri. L'ingresso è libero. Socio del riparto dei balestrieri può essere ognuno sopra i 18 anni d'età. Ulteriori informazioni presso la direzione della società.

Un caso per ridere.

Li 4 corr., alle 11 ant., l'attenzione delle guardie d'ispezione a bordo della «Bellona» fu attratta dal correre precipitato di una guardia di polizia comunale. Che c'è, che non c'è, la guardia di polizia, con tanto di «habacht», annunzia rispettosamente che poco prima ebbe luogo un conflitto fra un marinaio e due in borghese, la guardia di polizia prega la pattuglia d'assistenza.

A tal'uopo vengono tosto designati quattro marinai con un sottoufficiale. La pattuglia si diè tosto a perlustrare la città. Marciando e cercando per tutti i buchi il ribelle marinaio non si trova. Battevano le 4 ant., quindi dopo 5 ore di marcia, la pattuglia ritornò a bordo col melanconico annunzio che quel tale marinaio non si può trovare. Interrogata la guardia di polizia, sul nome del milite, rispose che si chiama Pišćanc. Immaginarsi ora lo stupore e le risa di tutti, quando si seppe che quel tale Pišćanc che la pattuglia e la guardia di polizia cercavano faceva parte della medesima pattuglia. Così il Pišćanc, credendo di cercare un

altro, cercava se stesso per ben cinque lunghe ore. Interrogato il Pišćanc dell'accaduto, rispose che alla sera tornando a bordo fu aggredito da alcuni mascalzoni, e liberatosi andò a bordo. Quando venne la guardia egli credette che si tratti di qualche altro caso e quindi in un agli altri cercò... se stesso fino le 4 ant.

Naturalmente schiarito l'equivoco, tutti se ne andarono pei fatti loro.

Il caso Fadljević-Kamalić.

Riceviamo e pubblichiamo la seguente: RETTIFICA.

Non è vero da quanto viene asserito nell'articolo intitolato il caso Fadljević comparso nel N.º 620 del giornale l'«Omnibus», che cioè sia stato scoperto uno dei frombolieri che si divertiva contro il nostromo Fadljević, e che questi sia l'operaio all'Arsenale Antonio Kamalić di Giuseppe.

Vero è bensì che io Antonio Kamalić a quell'ora mi trovavo a letto e che non ebbi nulla a fare nella faccenda.

In fede di che mi firmo

Antonio Camalich.

* * *

In barba a tutte le rettifiche noi crediamo piuttosto al sig. Fadljević, al quale attendiamo che comparisca nella nostra redazione per ulteriori informazioni.

Varie.

Lussinpiccolo, 4 agosto 1907.

Non è da meravigliarsi di ciò che scrisse recentemente l'«Omnibus» della mularia lussignana. Sono i «padri della patria» che danno l'esempio. Tempo fa andarono a Čunski il segretario Ottavio Martinolich, il Bonetti che pare abbia ricevuto la carica di ispettore edilizio ed un altro «compare» per visitare la scuola di colà. Questi tre tomi o almeno uno o due di essi si diedero ad eccitare alcuni fanciulli a grida di «Viva Rizzi», «Viva l'Istria» ecc. Qualche tempo dopo i medesimi tre (e mi rincresce di non ricordare il nome del terzo) si recarono a Unie in cutter, accompagnati questa volta dall'i. r. ispettore scolastico Piperata. Il quartetto alla partenza intonò le medesime grida senza il minimo rispetto se non per le loro persone, almeno per l'autorità che rappresentavano. Che meraviglia se a tale scuola educata la gioventù lussignana da sì triste spettacolo di sé? E ce ne sarebbero tante da contare!

* * *

Anche domenica li 4 corr. si producevano i bravi dilettanti colla chitarra. Alcuni giovanotti, fra i quali conobbi Gladulić Guido e Severo Gruvičić a tarda ora di notte turbavano la pubblica quiete con schiamazzi, come quello della canzone dimostrativa: «Lassè pur» ecc.

È davvero doloroso come la povera gioventù va di male in peggio. Che cosa potrà sperare la società da tali figli. Almeno voi padri e madri pensate seriamente all'avvenire dei vostri figli e procurate che crescano uomini di carattere, di saldi principi religiosi, non permettete a loro che frequentino certi ritrovi ove dalle sacrileghe mani dei sedicenti italianissimi viene strapato dal loro giovane cuore ogni sentimento del bello e del buono.

Da Lussingrande. Le liste elettorali annullate. — Celerità americana. — Porcherie della loro cultura. — Il proclama elettorale.

Il proclama elettorale era già composto, quand'ecco ci perviene la lettera espres colla corrispondenza da pubblicarsi prima del proclama, dato il corso dei nuovi eventi. Come è noto, contro quella mustuosità di liste elettorali, vennero prodotti 30 ricorsi, come pure il gravame contro il modo di procedere della commissione che evadeva i ricorsi.

Venerdì dopo mezzodì arrivato il cap. distr. Scarpa nell'ufficio comunale, ed esaminate le liste, dichiarò in presenza del podesta Leva e di altri signori di annullare le liste, soggiungendo che il podesta riceverà il decreto in iscritto.

Il povero Leva non sapeva a che santo rivoltarsi e il giorno dopo si recò a Lussinpiccolo a pregare il capitano di permettergli di prolungare solamente il termine per i ricorsi di 8 giorni e d'ispezione altri 8, e indi indire tosto le elezioni. Il cap. rispose: Sì, se ve la intenderete in questo riguardo coll'altro partito. Allora il Leva, umile e buono si rivolge modestamente ad uno dei nostri. Ricevette, com'era naturale una risposta negativa.

Quand'ecco che domenica li 4 m. c. alla mattina la guardia comunale pubblica che le nuove liste sono già esposte col giorno d'oggi per quattro settimane!

Una tale sorprendente celerità americana ci fece oltremodo meravigliare. Come mai è possibile, ci chiedevamo noi, che in poche ore (meno di 24) si possa coscienziosamente compilare le liste elettorali di tre corpi con circa 700 elettori? Naturalmente, si capisce da ciò che le liste dovevano essere in tutta fuga copiate, con qualche lieve cambiamento, tanto per coprire l'apparenza.

Naturalmente contro tale procedere vennero tosto incamminati i necessari passi.

(Continua.)

HRVATSKA STRANA.

VIESTI.

Pokusno pucanje.

Danas u 9 sati u večer u društvenim prostorijama via Dante 24, obaviti će se pokusno pucanje streljačkog odjela prvoga veteranskoga društva u Istri «Priestolonasljednik Rudolf». Ulaz je dozvoljen svakomu. Članom streljačkog odjela može postati svaki od 18 godine napred. Daljnje informacije kod ravn. društva.

Gosp. Slavoj Jenko.

Primili smo jučer u jutro, kad je već list bio u tisku, pismo iz Podgrada u kojem nam davaju razjašnjenja o viesti koja nas je bila uznemirila, najme da bi gosp. Slavoj Jenko bio teško bolestan.

Pišu nam iz Podgrada, da su viesti u «Slovenec», «Slov. Narodu» i «Edinosti» te potom i naša, pretjerane.

Gosp. Jenko obolio je od upale na plućima, i to prilično teško u početku, te se raširila viest o tobožnjoj kapi. Sada pako da mu je mnogo bolje, te je izključeno da bi podlegao bolesti. Veoma nam

je drago primiti te ugodne vesti, te si uzimamo tu priliku da g. Jenku čestitamo što skorije ozdravljenje i čim dulje življenje.

Potukli su se.

Dne 28. pr. m. potukli su se Niemci i Talijani u Trijentu (u Tirolskoj). Jedno njemačko društvo (30 ljudi) poduzelo je izlet u Trijent i okolice, te su ih tamo napali Talijani. Nekoji krive Niemce da su prvi provokirali, a drugi opeta Talijane, da su navlaš navalili na Niemce. Bilo kako bilo, neka se tuku kako ih je volja i drago, mi se u njihove tirolske poslove ne pačamo, jer dobro znamo, da se ti ljudi znadu liepo pomiriti kad se radi navaliti složno na Hrvate. Ti Niemci jesu takozvani radikalci, žestoki irredentisti koji ne gledaju ure ni časa doći pod njemačko carstvo. Naravski da do toga doći neće, pa tukli se koliko ih volja i drago.

Hrvati u Americi.

U Allegheni u Pensilvaniji otvorila su naša vrla braća Hrvati, veliku knjižarnicu. U istoj će se dobavljati razna hrvatska i u opće slavenska djela te i djela drugih naroda.

Samo napred mila braćo u dalekoj Americi. Živili!

Social-demokrat.

»Lidové Pravdy« češki list izlazeći u Nachode, u svojem 38. broju piše:

»Što je socijal-demokrat? Odgovaramo: Koji znađe biti brutalan, koji se znađe po gostionama tući sa nožom i batinom, koji znađe liepo uresiti prsa crvenim karanfilom, koji znađe s drvom razbijati prozore, koji se znađe po živinsku opiti. Taj je dobar socijalista i vjeran drug, te mu je mjesto u svakom »naprednom« društvu.

Sastav parobrodarskog društva »Dalmatia«.

Dne 27. pr. mj. podpisan je u Beču utemeljiteljni ugovor parobrodar. društva »Dalmatia«, s kojim su se udružila i druga dalmatinska parobrodar. društva. A između austrijske vlade i parobrodarskog društva »Dalmatia« podpisan je u isto doba i ugovor za prenos pošte.

Skupština »Saveza hrvatskog učiteljskog društva« obdržavat će se 20., 21. i 22. o. mj. u Zagrebu. Posebni raspored priobit će »Savezno« glasilo »Napredak«. Nema dvojbe, da će velika množina učitelja pohrliti na te dane u Zagreb, da prisustvuje skupštini »Saveza hrvatskih učit. društava«!

Hrvati i Hrvatice!

Sjetite se svakom zgodom »Družbe sv. Cirila i Metoda« za Istru. Upotrebljavajte Družbine marke, a svaka zapada samo 1 novčić. Kupujte uvijek Družbine žigice, cigaretni papir i druge proizvode.

Slavnom Istarskom učiteljstvu.

Putujući sam školski deklamator, obašao sam celu Dalmaciju, nešto Hrvatske, Slavonije, Herceg-Bosne a sad ovih zadnjih dana malo Kastavštine i cijeli otok Krk, o čemu će se gospoda i uvjeriti kad dodjem osobno k njima u Istru iz mojih 1000 priznanica. Povodom nastavih praznika preselio sam se malo u Dalmaciju, a nastajućom godinom 1907./08. povratiti ću se u Istru za sve hrvatske škole pa u to i Družbine, da ovršim svoju Prosvjetnu misiju u svim školam diljem cijele Istre, krasnoslovim pjesmice što ih djeca u svojim čitankama imaju, a za srednje zavode posjedujem repertoire od 100 razolikih ozbiljnih hrvat. pjesnikah, a izbor istih prepuštam slavnom Ravnateljstvu, a isto tako i nagradu prepuštam odredjenju uprava koju da učenci donesu, a svakako ću prije otići do c. k. Namjestništva u Trstu, da potrebne korake u tom učinim, u školama pako gdje se absolutno nebi mogla nikakova nagrada za moj rad od učenika ubrati

molim gospodu da me radi tog ne odbijaju jer moje je geslo: »Za prosvjetu radim, pa za nju i stradim!« Pa draže ću tamo raditi, nego gdje veliku nagradu dobijem, pa za ono par škola što će manjkati zarada, da prikratim djeci taj nedužni užitek, onda nebi bio ništa drugo nego skot i izmet roda hrvatskoga koj nezavriedi da ga sunce grije i zemlja nosi.

Jošte nešto slav. zboru učiteljstva u Istri!

Sematizam svih hrvatskih škola u Istri nemogu nigdje naći premda sam svuda pitao, stoga liepo molim gg. iz svakog pojedinog kotara podpunoma točan popis svih naših čak i najmanjih naših hrvat. škola neka ga dobrostivo sastave i do 15. rujna slav. uredništvu ovog časopisa odašalju, da znadem gdje se koja škola nalazi. Dan i dobu kad ću započeti svoj rad, javiti ću točno dopisnicom nekoliko dana prije mog dolaska, da gg. djecu nato priprave i na doprinos nagrade upozore, ovaj sam dopis zato tako samo učinio, da se sl. zbor dogovori preko ovih školskih praznika.

Gosp. uredniku liepo zahvaljujem za uvrstbu ovog dopisa, dovidjenja mili moji dobroćinci, uz bratski hrv. pozdrav

Dobroslov Nikšić, zagrebčan
putujući šk. deklamator.

U Smilčiću (kotar Zadar), 4. VIII. 1907.

Vojne vježbe austro-ugarske ratne mornarice u Dalmaciji.

Polovicom kolovoza i ove će se godine obdržavati na obalama Dalmacije vježbe ratne mornarice. Vježbama će sudjelovati šest oklopnjača, dva velika krstaša, tri mala, dvanaest torpedinjarka, te sedam ladja raznog tipa. Sudjelovat će i momčad obalnih posada, da odbije pokušaj iskrcaanja momčadi sa mornarice, koji se ima pokušati kod Šibenika.

Ogroman krumpir.

Ovih dana su se dielile u Francuskoj nagrade zemljodjalcima u raznim pokrajinama, kojima je najbolje uspjelo kultivirati krumpir. Prvu je nagradu dobilo područje kod rieke Rone. Među mnogim vrlo liepim primjerima krumpira na gospodarkoj izložbi bio je izložen jedan krumpir, velik kao tikva, koji je težio preko 6 kilograma, a imao 16 centimet. u promjeru.

Vlastnik i izdavač: Tiskara LAGINJA i dr.
Odgovorni urednik: J. Kusák.

Mali oglasnik. Piccolo notiziario.

Ciena do 15 rieči 30 para, preko svaka rieč 2 p.

Za veće trgovačke oglase može se dobiti cjenik u našoj papirnici; jamči se za nisku cieniu.

Fino a 15 parole il prezzo è di 30 cent. e ogni parola di più 2 cent.

Per le inserzioni commerciali di più grande formato si può ritirare la tariffa nella nostra tipografia, i prezzi non temono concorrenza.

Si ricevono le inserzioni in italiano, croato e tedesco.

DA VENDERE apparato fotografico in buonissimo stato, per 20 cor. Informarsi alla redazione del giornale. 5

NA PRODAJU je fotografski aparat u dobrom stanju. Vriednost K 20. Popitati se na uredništvu lista. 5 a

SVI U TRANFIĆA ulica Carducci 10. Prodaje dobro vino po 16 nov., kao što i fino jedeće ulje po 44 nov. 7

DA VENDERSI una barchetta (batana) lunga 5 m. Prezzo mite. Rivolgersi al palto N. 15, Via Barbacani. 8

TRAŽI SE stan sa dvie sobe i kuhinjom. Ponude administraciji lista. 9

Požurite se s oglasima. Ne budimo uvijek oni isti kako do sada!

Velike prostorije za skladište ili dućan u prizemlju kuće Via Sissano gdje se sada nalazi skladište vina g. A. Tranfić
iznajmljuju se
sa danom 1. augusta t. g.

Popitati se u vlasnika g. Frane Barbalića Restaurant-Caffè „Giardino Elisabetta“.

Veliko skladište



Josef Brosina ~ Pola

Via Barbacani, 5.

Službeno ovlašteni namještac vode i plina.

Veliko skladište

kaca za kupanje, modernih kloseta, plinskih svjetiljka, trajne Auerove mrežice, komad po 60 para; tuljaca za plinske svjetiljke, komad po 40 para.

Novost! Sprava za prištednju plina (Sparapparathrenner). Prištedi 40% plina!

Preuzima u tu struku zasjecajuće radnje te jamči za solidnu izvedbu i jeftinu cijenu.

ISTARSKA POSUJILNICA u PULI

Prima zadrugare, koji uplaćuju zadružnih dielova jedan ili više po kruna 20.

Prima novac na štednju od svakoğa, ako i nije član te plaća od istoga 4 1/2 %.

čisto bez ikakvog odbitka.

Vraća na štednju uložene iznose do 1000 K bez predhodnog otkaza, a iznose od 1000 K ako se nije kod uložanja suglasno ustanovio veći ili manji rok za otkaz, uz otkaz od 8 dana.

Zajmove (posude) daje samo zadruĝarom, i to na hipoteku ili na mjenice i zadužnice uz garanciju.

Uredovni sati svaki dan od 9—12 sati prije podne i 3—6 sati poslije podne; u nedjelju i blagdane osim julya i augusta mjeseca od 9—12 prije podne.

Društvena pisarna i blagajna nalazi se u viali Carrara vlastita kuća (Narodni Dom) prvi pod desno, gdje se dobivaju pobliže informacije.

Ravnateljstvo.

Narodna Tiskara i Knjigovežnica LAGINJA i drug.

prije J. Krmpotić i drug.

Via Giulia br. 1. — PULA — Via Giulia br. 1.

PREPORUČA SE ZA:

TISKARSKE, KNJIGOVEŽKE, GALANTERIJSKE RADNJE

SAMA IZRADJUJE PEČATE

IMADE U ZALIHU TISKANICE I KNJIGE ZA P. N.

OBĆINE, CRKVE, ŠKOLE, TRGOVAČKE KNJIGE, PISANOVDVJETNIKE, POSUJILNICE I KE ZA ŠKOLE, PISARSKERISARSKEPOTREBŠTINE KONSUMNA DRUŠTVA

PRODAJA PAPIRA NA MALO I VELIKO.